

**ITSD0343 v1.3 RS 235-537**  
**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA**  
**RS Pro Rustop 2000**

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato. Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto RS Pro Rustop 2000

Numero del prodotto 235-537, ZP

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati Agente detergente.

Usi sconsigliati Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore RS Components SAS  
 Rue Norman King  
 CS40453  
 60031 Beauvais Cedex  
 France  
 +39 02 66 058 1  
 tecnici@rs-components.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico di emergenza +39 02 3604 2884  
 +44 1235 239670

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione (CE 1272/2008)**

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

**2.3. Altri pericoli**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.2. Miscele**

Commenti sulla composizione Nessuno degli ingredienti richiede l'inclusione in elenco.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali Consultare un medico se il disagio continua. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

## RS Pro Rustop 2000

<b>Inalazione</b>	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Togliere l'eventuale dentiera. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Interrompere se il soggetto interessato prova nausea in quanto vomitare può essere pericoloso. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture.
<b>Contatto con la pelle</b>	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.
<b>Protezione di chi presta le prime cure</b>	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

<b>Informazioni generali</b>	Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
<b>Inalazione</b>	L'inalazione prolungata di alte concentrazioni può provocare danni alle vie respiratorie.
<b>Ingestione</b>	Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. I fumi emessi dal contenuto dello stomaco possono venire inalati e avere come risultato gli stessi sintomi dell'inalazione.
<b>Contatto con la pelle</b>	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Può provocare irritazione oculare temporanea.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	Trattamento sintomatico.
<b>Trattamenti specifici</b>	Non è necessario alcun trattamento speciale.

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Il prodotto non è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericoli specifici</b>	I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione.
<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

## RS Pro Rustop 2000

<b>Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi</b>	Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita.
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Precauzioni personali</b>	Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita.
------------------------------	--

#### 6.2. Precauzioni ambientali

<b>Precauzioni ambientali</b>	Non scaricare nell'ambiente acquatico. Fuoriuscite di grande entità: Informare le autorità pertinenti in caso di inquinamento ambientale (rete fognaria, corsi d'acqua, suolo o aria).
-------------------------------	--

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Metodi per la bonifica</b>	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Avvicinarsi alla fuoriuscita da sopravvento. Fuoriuscite di entità ridotta: Se il prodotto è solubile in acqua, diluire la fuoriuscita con acqua e asciugarla. In alternativa, o se il prodotto non è solubile in acqua, assorbire la fuoriuscita con un materiale inerte, secco e riporre in un contenitore idoneo allo smaltimento dei rifiuti. Fuoriuscite di grande entità: Se è impossibile arrestare una perdita, evacuare l'area. Lavare il materiale fuoriuscito in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come descritto di seguito. Contenere e assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia, terra o altro materiale non combustibile. Riporre i rifiuti in recipienti sigillati ed etichettati. Pulire accuratamente aree e oggetti contaminati, osservando le norme ambientali. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.
-------------------------------	---

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

<b>Riferimenti ad altre sezioni</b>	Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
-------------------------------------	--

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Precauzioni d'uso</b>	Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite. Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Evitare la formazione di nebbie.
--------------------------	---

## RS Pro Rustop 2000

**Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro** Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Cambiare gli abiti da lavoro ogni giorno prima di lasciare il luogo di lavoro.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Precauzioni per l'immagazzinamento** Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare in conformità alla regolamentazione locale.

**Classe di immagazzinamento** Immagazzinamento non specificato.

### 7.3. Usi finali particolari

**Usi finali specifici** Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### 2-Aminoetanolo

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 1 ppm 2,5 mg/m<sup>3</sup>

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 3 ppm 7,6 mg/m<sup>3</sup>

pelle

pelle = La notazione "pelle" attribuita ai valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Dispositivi di protezione



#### **Controlli tecnici idonei**

Predisporre una ventilazione adeguata. Una buona ventilazione generale deve essere adeguata a controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti aerodispersi.

#### **Protezioni per gli occhi/il volto**

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

#### **Protezione delle mani**

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Tenendo in considerazione i dati specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le proprietà protettive e sostituirli non appena compaiono segni di deterioramento. Si raccomandano sostituzioni frequenti.

#### **Altra protezione della pelle e del corpo**

Indossare calzature adeguate e ulteriori indumenti protettivi conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contaminazione cutanea.

## RS Pro Rustop 2000

<b>Misure d'igiene</b>	Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Pulire ogni giorno le attrezzature e l'area di lavoro. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
<b>Protezione respiratoria</b>	È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Predisporre una ventilazione adeguata. Fuoriuscite di grande entità: Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Non considerato pericoloso per l'ambiente.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Liquido.
<b>Colore</b>	Marrone. Trasparente.
<b>Odore</b>	Caratteristico.
<b>pH</b>	pH (soluzione concentrata): 7-9
<b>Punto di fusione</b>	Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non disponibile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non disponibile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non disponibile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	Non disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	1.075 @ 20°C/68°F
<b>La solubilità/le solubilità</b>	Miscibile con l'acqua.
<b>Coefficiente di ripartizione</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non è considerato esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

#### 9.2. Altre informazioni

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

## RS Pro Rustop 2000

### 10.1. Reattività

**Reattività** Vedere le altre sottosezioni di questa sezione per ulteriori dettagli.

### 10.2. Stabilità chimica

**Stabilità** Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni potenzialmente pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

**Condizioni da evitare** Non sono note condizioni che possono provocare situazioni di pericolo.

### 10.5. Materiali incompatibili

**Materiali da evitare** Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Effetti tossicologici** Non considerato come pericolo per la salute ai sensi della legislazione vigente.

#### Tossicità acuta - orale

**Note (orale DL<sub>50</sub>)** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità acuta - dermica

**Note (dermico DL<sub>50</sub>)** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità acuta - inalazione

**Note (inalazione CL<sub>50</sub>)** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Corrosione/irritazione cutanea

**Dati sugli animali** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Sensibilizzazione respiratoria

**Sensibilizzazione respiratoria** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Sensibilizzazione cutanea

**Sensibilizzazione cutanea** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Mutagenicità delle cellule germinali

**Genotossicità - in vitro** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Cancerogenicità

**Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Cancerogenicità IARC

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

## RS Pro Rustop 2000

### Tossicità per la riproduzione

**Tossicità per la riproduzione - fertilità** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità per la riproduzione - sviluppo** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

**STOT - esposizione singola** Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

**STOT - esposizione ripetuta** Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

### Pericolo in caso di aspirazione

**Pericolo in caso di aspirazione** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

<b>Informazioni generali</b>	Non sono noti pericoli specifici per la salute. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
<b>Inalazione</b>	L'inalazione prolungata di alte concentrazioni può provocare danni alle vie respiratorie.
<b>Ingestione</b>	Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. I fumi emessi dal contenuto dello stomaco possono venire inalati e avere come risultato gli stessi sintomi dell'inalazione.
<b>Contatto con la pelle</b>	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Può provocare irritazione oculare temporanea.
<b>Via di esposizione</b>	Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.
<b>Organi bersaglio</b>	Non sono noti organi bersaglio specifici.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**Ecotossicità** Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

### 12.1. Tossicità

**Tossicità** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

**Persistenza e degradabilità** La degradabilità del prodotto non è nota.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Potenziale di bioaccumulo** Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

**Coefficiente di ripartizione** Non disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

**Mobilità** Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

### 12.6. Altri effetti avversi

**Altri effetti avversi** Nessuno noto.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

## RS Pro Rustop 2000

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Informazioni generali**

Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni di processo, residui e sottoprodotti deve sempre avvenire in conformità ai requisiti della legislazione in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti e dei requisiti delle autorità locali.

#### **Metodi di smaltimento**

Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. I rifiuti di imballaggio devono essere raccolti per il riutilizzo o il riciclaggio. Incenerimento o messa in discarica devono essere presi in considerazione soltanto se non è possibile procedere al riciclaggio. I rifiuti non trattati non devono essere smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano completamente conformi ai requisiti dell'autorità per le acque locale.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

#### **Generale**

Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

#### 14.1. Numero ONU

Non applicabile.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

#### **Etichette per il trasporto**

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

#### **Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino**

No.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### **Legislazione UE**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).  
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).



## RS Pro Rustop 2000

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

#### Inventari

##### **UE (EINECS/ELINCS)**

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

#### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

##### **Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza**

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.  
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.  
IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.  
ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.  
IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service.  
STA: Stima della tossicità acuta.  
CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.  
DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.  
CE<sub>50</sub>: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.  
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

##### **Indicazioni sulla formazione**

Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.

##### **Emesso da**

Emily Kirk

##### **Data di revisione**

23/01/2019

##### **Revisione**

0.1

##### **Numero SDS**

1150

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.